



Cofinanziato
dall'Unione europea



**Progetto: “C.Re.S.C.I.T.A.
Coordinamento di una Rete Sociale per la Comunità, l’Inclusione e il Territorio in
Agricoltura”**

C.Re.S.C.I.T.A. è uno dei progetti selezionati dalla Regione Lazio nell’ambito dell’Avviso pubblico “Realizzazione di progetti di Agricoltura sociale per favorire l’inclusione attiva di soggetti svantaggiati” Programma Fondo Sociale Europeo FSR+ 2021-2027.

L’Agricoltura sociale negli anni ha avuto a livello nazionale, regionale e locale un incremento importante legato al bisogno di prodotti di qualità a km zero nel rispetto dei valori della sostenibilità ambientale e sociale.

La finalità del progetto è quindi quella di **consolidare i processi di inserimento occupazionale di soggetti fragili, valorizzando la partecipazione delle aziende e il ruolo delle comunità**. Le criticità che investono il comparto sono note e la finalità del bando regionale è proprio quella di superare alcuni nodi che notoriamente frenano sia il livello produttivo che quello inclusivo delle aziende. L’obiettivo delle filiere è dunque quello di contaminare altri piccoli produttori agricoli al fine di ampliare le opportunità di inclusione per le persone svantaggiate e nello stesso tempo quello di unire le forze per affrontare il mercato agro alimentare con una maggiore capacità competitiva.

La filiera che propone **C.Re.S.C.I.T.A.** è proprio definita in quest’ottica: le strutture che la costituiscono hanno una esperienza ventennale in agricoltura sociale e nell’inclusione sociale delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate. In agricoltura non sempre servono grandi esperti o donne e uomini prestanti, a volte servono operatori attenti ai processi più semplici o alle attività di precisione o che richiedono pazienza, persone che hanno tempi e modi di esecuzione del lavoro assolutamente personali ma ugualmente funzionali alla vita della comunità agricola, condividendo il motto che **“in agricoltura, tutti sono utili, dobbiamo solo trovare il lavoro giusto per ciascuno”**

Per cui siamo pronti a metterci in cammino su questo nuovo sentiero per raccontare insieme a 15 giovani del territorio dei Distretti RM 5.4, RM 5.5 e RM 5.6 le stupefacenti avventure che si possono vivere e costruire nell’agricoltura sociale. Un percorso fatto di esperienze, formazione, conoscenze e anche tanta condivisione. Esperti, tutor e formatori accompagneranno i ragazzi alla scoperta di aziende, che attraverso la diversificazione, sono riuscite a dare risposte ai territori, al mercato e all’ambiente. La filiera che vuole costruire il progetto **C.Re.S.C.I.T.A.** parte con tanti attori ma vuole includere ancora più persone e più aziende agricole, perché la nostra esperienza ci fa dire che: **“l’Agricoltura è Sociale per Natura...basta viverla”**.

Le caratteristiche specifiche dei destinatari che verranno coinvolti nel progetto sono le seguenti:

- disabili (art. 3 comma 1 della L. 104/92)

- persone con disagio psichico diagnosticato dalle strutture sanitarie pubbliche, dando priorità a soggetti in carico ai CSM distrettuali, in continuità con gli interventi progettuali già realizzati o in corso di realizzazione presenti nel territorio.

Il Progetto, della durata complessiva di 12 mesi, prevede iniziative finalizzate a promuovere uno “sviluppo” complessivo del settore agricoltura sociale, coinvolgendo gli enti partner, le aziende agricole, i Comuni, le imprese del territorio a sostegno di un’agricoltura sociale volta ad offrire un’opportunità di concreto inserimento socio-lavorativo.

Le principali azioni della progetto sono:

- Selezione beneficiari
- presa in carico utenti e orientamento
- progettazione personalizzata e individuazione dei percorsi
- programmazione e realizzazione di laboratori di apprendimento
- percorsi di inserimento socio-lavorativo nelle aziende partner per la durata di 5 mesi
- attività di informazione e disseminazione dei risultati (comunicazione, seminari e focus group)
- monitoraggio e valutazione